

SOCIETÀ
L'ANALISI

Questionari e incontri con i ragazzi stranieri per conoscere la loro vita e come ci vedono



Il lago Pudro

Nuovo bacino idrico a Pianezza, 500 mila euro il costo sostenuto solo dai beneficiari Madrano, il Cmf irriga altri 22 ettari

MADRANO - Ora il Consorzio di miglioramento fondiario Madrano-Canzolino ha un progetto per estendere l'irrigazione su ulteriori 22 ettari oltre ai 18 già serviti. L'ha presentato all'assemblea annuale dei soci venerdì sera (poco più di venti i presenti sui circa 200) la presidente Petra Oss. L'hanno visionato ed accolto favorevolmente. Prevede un bacino per la raccolta dell'acqua

(capace di 50 metri cubi) in località Pianezza. L'acqua sarà prelevata dal biotopo lago Pudro secondo la quantità concessa al consorzio dalla Provincia di Trento, pari a cinque litri al secondo. Dal bacino si dipartirà un nuovo canale per irrigare la zona di Virgalzano e la collina che dall'abitato di Canzolino scende fino al lago Pudro. Inoltre, il progetto prevede l'uso dei ramali dell'im-

pianto esistente per irrigare anche la zona «Ioi», a valle di Madrano.

«Ripresenterò il progetto ai soci per ottenere la loro approvazione e per l'avvio dei lavori solamente quando la Provincia di Trento ci concederà il contributo finanziario già richiesto», precisa la presidente. Il costo dell'opera è calcolato in circa 500.000 euro, il contributo pub-

blico lo potrà coprire fino all'80 per cento. «Spero che l'iniziativa consorziale incoraggi i soci ad irrigare le loro terre», segnala Oss. Infatti, fino ad oggi solo una decina di loro ha segnalato interesse all'iniziativa. Il costo dell'impianto, ha chiarito Petra Oss, ricadrà sui soci che ne beneficeranno. L'assemblea ha quindi approvato il bilancio consuntivo 2006.

«Siamo ospitali ma troppo freddi»

Un'inchiesta sugli immigrati «Capire come vivono tra noi»

PERGINE - Di solito siamo noi a parlare di loro. Ora loro ovvero gli stranieri immigrati in città, potranno parlare di noi, delle nostre istituzioni, dei nostri servizi, di come vivono, di cosa abbisognano. Tra pochi giorni una lettera spedita dalla palazzina comunale per invitarli ad incontrarsi con volontari della onlus Tremembè arriverà ai 1.200 immigrati stranieri in città. O meglio, agli over 16. Potranno dialogare e rispondere ad un questionario rivelatore della vita che conducono, dell'integrazione desiderata, della esistente e della necessaria.

In settimana il primo incontro per mettere a punto la strategia tra Francesca Zeni, la volontaria di Tremembè coordinatrice del progetto, con rappresentanti del comune ed altri volontari, locali e stranieri. Francesca Zeni, 26 anni, una laurea in scienze politiche a Bologna, nella stessa città lavoro in carcere, sezione femminile ed ora un master in corso sui fenomeni migratori alla veneziana Ca' Foscari. «Il nostro obiettivo è di ottenere le informazioni utili a promuovere l'integrazione». Ciò presuppone che la desiderino.

L'iniziativa s'è avviata da poco a Rovereto, nelle Giudicarie, in qualche zona di Trento città. Si trattasse solo d'un questionario, sparirebbe tra mille altri. Spiega, invece, Zeni: «Il mio intento è di organizzare incontri mescolando gruppi di diversa provenienza, di dare spazio al dibattito e solo al termine di fornire i questionari, con il sostegno di mediatori linguistici».

Qualcosa si muove, a quindici anni dall'arrivo dei primi gruppi di stranieri in città. Non è un po' tardino? «L'interrogativo certo ci sta. Il Trentino è terra ospitale per certi versi, come dimostrano i primi esiti dei questionari somministrati altrove, ma è fredda ed avara di contatti personali. Esiste il "vivi e lascia vivere", si vuole che lo straniero assorba un po' del nostro modo di vivere, ma fino ad un certo

Questionario con 78 domande Tremembè interroga gli immigrati in città

PERGINE - Qual è il grado di soddisfazione degli immigrati stranieri a Pergine e in Trentino? Come si percepiscono nel processo di integrazione con la realtà locale? Quali indicazioni possono dare nel merito? Il questionario preparato da Tremembè (78 domande, di prossima somministrazione a tutti gli stranieri che abitano in città), capovolge la logica consueta perché interroga gli stranieri e non i locali sugli stranieri.

Tremembè, onlus nata otto anni fa a Trento, si occupa di apertura alla mondialità, di accoglienza delle diversità, di turismo responsabile e di microprogetti di cooperazione allo sviluppo in Brasile. «Integrazione 2007» è il suo progetto mirato ad «ascoltare» gli stranieri, in collaborazione con il Consorzio dei comuni trentini e Cinformi.

Le aree indagate sono scuola, lavoro, casa, servizi sul territorio e relazioni. L'immigrato potrà esprimersi liberamente, se lo vorrà. Qualche domanda. «La scuola trentina aiuta gli studenti immigrati ad imparare la lingua italiana al loro arrivo? Il tuo datore di lavoro si è impegnato a migliorare la tua professionalità? Sei stato svantaggiato nella ricerca di una casa? La tua cultura è valorizzata nel territorio trentino? Come si può favorire l'incontro fra immigrati e trentini? In Trentino sei stato vittima di episodi di razzismo?»



COORDINATRICE.
Francesca Zeni seguirà il progetto di Tremembè a Pergine

punto, non di più. Un invito a cena per loro è cosa rarissima, un momento per parlare della loro cultura d'origine assieme non si trova. Ecco perché le prime iniziative arrivano dopo quindici anni».

Come valuta la situazione perginese? «Sinceramente non vedo un grande rapporto con loro

e ciò mi dispiace molto. Accade anche ai miei coetanei. Perdiamo una grossa occasione di conoscenza, di crescita culturale».

Quanto è alta l'asticella? «È alta, soprattutto nel campo delle relazioni sociali». Lei che farebbe? «Spero proprio sarà dato valore alle proposte degli immigrati, affrontando in modo partico-

lare la problematica femminile, comunque partendo dai problemi più rilevanti che emergano».

È positivo il commento sull'iniziativa di Atika Chafei, la presidente dell'associazione delle donne islamiche perginesi Assalam. «È un'utile iniziativa, ma noi stiamo ancora attendendo lo sportello per gli stranieri».

Poi toccherà al comune (anche se non solo), agire sulla scorta dei dati emersi. «Noi invieremo una lettera a tutti i maggiori di 16 anni - preannuncia Mara Carli (assessore alle politiche sociali), da maggio inizieranno gli incontri con loro». E poi? Prenderete delle iniziative? «Sì, sulla scorta dei dati emersi. Tentiamo di avvicinarli il più possibile alla nostra cultura, ma dovranno cercare di capirci. Dovremo fare un passo avanti reciproco».

M. A.

LA LEGA E I FURTI

PERGINE - Dopo i raid ladreschi della notte tra venerdì e sabato e i furti con scasso delle ultime settimane, ieri la sezione leghista cittadina ha diffuso un comunicato (firmato dal segretario Stefano Planche) per denunciare la scarsa volontà della giunta Anderle «di investire più risorse per aumentare uomini e mezzi della polizia locale per impegnarli a pattugliare meglio la nostra città, specialmente nelle frazioni. Molte sono isolate e poco illuminate». Nel testo si ricorda che Pergine da tempo non è più l'isola felice dipinta dall'amministrazione municipale. «Negare l'evidenza di tali fatti dichiarando che tutto rientra nella normalità, evitando di prendere una posizione al fine di dare una risposta concreta alle preoccupazioni dei cittadini ci sembra una cosa veramente deplorabile».

Il segretario della Cgil chiede aiuto alla città «Ms, nessuna trattativa»

PERGINE - «Macché trattative interrotte con la Ms abbigliamento, non sono mai iniziate». È il commento del segretario provinciale della Filcams-Cgil Ezio Casagrande circa la difficile situazione delle commesse del negozio di viale Dante.

Solamente venerdì, dopo aver proclamato (ed effettuato) l'ennesimo sciopero, la proprietà, Oria srl, ha pagato i salari del mese di febbraio alle dipendenti.

«C'erano solo state due telefonate le settimane scorse con la direzione aziendale. Noi avevamo proposto un periodo di ferie per la lavoratrice trasferita Rossella Hoffer ed il gruppo aveva differito d'un mese il suo trasferimento a Bergamo. Poteva essere un inizio, ma in seguito la direzione aziendale ha inviato

otto provvedimenti disciplinari a carico della lavoratrice e due a carico d'una sua collega».

Tra l'altro, viene contestato l'abbandono del posto di lavoro in occasione di precedenti scioperi, nonostante il sindacato avesse informato l'azienda delle iniziative. «Lunedì torneremo a chiedere al sindaco di Pergine Renzo Anderle un'azione incisiva affinché si possa aprire il tavolo delle trattative».

La lettera che aveva spedito giorni fa al gruppo non ha consentito di fare un solo passo in avanti. E torneremo a chiedere appoggio alla città, che già si è dichiarata con 800 firme di solidarietà. Se la trattativa non inizia - conclude il segretario della Cgil - continueremo con gli scioperi».

in Breve

Pergine: pesce col Vaporetto



● Il Vaporetto arriva in nella mattinata di oggi 1° aprile in piazza Municipio. Dalle 11 alle 14 i maestri cuochi della Scuola veneziana «Vaporetto» presentano «Sapori dal mondo», degustazione gratuita di specialità marinare, con pesci d'ogni genere.

Pergine: lo yoga in dieci lezioni

● Chi volesse imparare la pratica dello yoga lo può fare iscrivendosi al corso in dieci sessioni settimanali organizzato dall'associazione Vidya in via Spolverine 74. Informazioni ai numeri 0461-512670 e 328-2691901.

Pergine: Pc e assistenza

● Con determinazione di Raffaello Savio Gonzo, dirigente del corpo di polizia locale, viene stipulato un contratto triennale di assistenza software clienti per applicativi Concilia alla ditta Emmette s.r.l di Trento per un importo di 10.245 euro annuali.

Pergine: divieto in viale Dante

● Da domani 2 aprile al 13 successivo divieto di transito in viale Dante tra la rotonda del platano e via Rosmini. Divieto di sosta su parte di piazzale Garibaldi.

Strada di Buss transito vietato

● Divieto di transito sulla strada di accesso alla località Buss da domani, lunedì 2 aprile, all'11 maggio per lavori di sistemazione stradale.

L7033120

Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento

Cassa Centrale

Casse Rurali Trentine

DOMANI SERA ALLE ORE 20.00

A PERGINE VALSUGANA, PRESSO LA SALA "ROSSI" DELLA CASSA RURALE

gli artigiani dei comuni di Pergine Valsugana, Tenna e Vignola Falesina si incontreranno per approfondire i temi della previdenza complementare, dei fondi pensione, del Tfr.

Sarà presente il presidente dell'Associazione Dario Denicolò.

Alle Olimpiadi della pizza di Salsomaggiore Due podi per Gaccione



Maurizio Gaccione con Claudia Andreatti, miss Italia, in persona e in versione pasta di sale

PERGINE - Due podi olimpici per Maurizio Gaccione, il campione perginese della pizza. Alle Olimpiadi di Salsomaggiore (le prime, disputate in settimana a Salsomaggiore) ha conquistato la terza piazza nella specialità pizza veloce (cinque pizze pronte in 30 secondi) e nella piz-

za per celiaci. Decimo nella pizza in teglia. Alla premiazione, con Gaccione anche miss Italia Claudia Andreatti, in carne ed ossa ed in pasta sale, come l'ha realizzata lo stesso Gaccione per presentare la sua «pizza Miss», dedicata alla perginese Claudia.

Il podista prova l'ascesa al tetto del mondo Sartori tenta l'Everest



Il podista perginese Stefano Sartori durante un precedente viaggio in Nepal

PERGINE - Da podista a scalatore. Stefano Sartori ci prova, martedì sarà al campo base dell'Everest, in territorio nepalese, aggregato ad un gruppo di scalatori, farà trekking, ma tenterà anche di salire.

È alla sua prima esperienza del genere, ma da qualche tempo il campione perginese dice di voler cambiare vita. Dopo la gara come skyrunner sul Tibet nel 1998 e l'Annapurna in solitaria del 2004, ora torna, ma per arrampicarsi, non disdegnando la corsa. Martedì sarà al campo base e rientrerà solamente a fine aprile.